



SHELTER QUALITY

Protocollo di valutazione del benessere dei cani alloggiati in canile

S. Barnard, C. Pedernera, A. Velarde, P. Dalla Villa

Ringraziamenti

Il progetto Shelter Quality non sarebbe stato realizzabile senza il prezioso aiuto di molte persone che hanno contribuito a questo studio.

Un ringraziamento speciale va a Marta Amàt, Deborah Temple e Lindsay Matthews per il loro contributo scientifico; alla Royal Society for the Prevention of Cruelty to Animals International, a Western Balkans Veterinary Network, Save The Dogs and Other Animals Onlus, Vier Pfofen International and International Fund for Animal Welfare, per il loro supporto e la loro collaborazione. Infine, un grazie alle persone coinvolte nel coordinamento e nella esecuzione delle attività progettuali: Michele Podaliri, Nicola Ferri, Elisa Di Fede, Stefano Messori, Laura Arena, Marijana M. Vučinić, Katarina Radisavljevic, Tomislav Mikuš e Tatjana Zajec. In ultimo, non si possono non menzionare tutti i gestori e proprietari dei canili che, su base volontaria, hanno aperto le loro strutture per permetterci di testare il protocollo.

Finanziamento

Questo documento è un prodotto del progetto di ricerca corrente IZS AM 05/10 RC finanziato dal Ministero della Salute Italiano, coordinato dall'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" (Teramo), ed in collaborazione con IRTA Institut de Recerca i Tecnologia Agroalimentàries (Monells, Girona, Spagna).



Traduzione italiana di
SHELTER QUALITY. Welfare Assessment Protocol for Shelter Dogs
S. Barnard, C. Pedernera, A. Velarde, P. Dalla Villa

© Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", 2014

ISBN 9788890869167

Disegni Gaia Celeste
Logo Alessandro De Luca
Progetto grafico e impaginazione Paola Di Giuseppe, IZSAM

Info: shelterquality@izs.it

Questo documento rappresenta la versione 2 del Protocollo Shelter Quality.



Indice

1. Introduzione	
2. Protocollo Shelter Quality	9
2.1 Contenuti	9
2.2 Metodo	11
3. Misure registrate a livello di CANILE	15
3.1 Informazioni generali	15
3.2 Confinamento sociale	16
3.3 Esercizio	16
3.4 Training e riabilitazione	16
3.5 Chirurgia e controllo del dolore	17
3.6 Mortalità	17
3.7 Alimentazione	18
4. Misure registrate a livello di BOX	19
4.1 Spazio disponibile	20
4.2 Sicurezza del ricovero	22
4.3 Materiale di riposo	22
4.4 Approvvigionamento d'acqua	23
4.5 Riparo da agenti atmosferici	25
4.6 Termoregolazione	25
4.7 Comportamento anormale	26
4.8 Segni di diarrea	26
4.9 Tosse	27
4.10 Segni di sofferenza	27
4.11 Stato emotivo	28
4.12 Abbaio	29
5. Misure registrate a livello INDIVIDUALE	31
5.1 Reazione verso persone	32
5.2 Body condition	34
5.3 Pulizia dell'animale	35
5.4 Condizione cutanea	36
5.5 Zoppia	38
6. Campionamento e informazioni pratiche	41
6.1 Ordine da seguire per svolgere la valutazione	41
Scheda 1 - Questionario gestionale	44
Scheda 2 - Checklist strutturale	46
Scheda 3 - Misure a livello di box	47
Scheda 4 - Valutazione individuale	48
Scheda 5 - Profilo stato emotivo a livello di box	49
7. Riferimenti bibliografici	51



Introduzione



Il protocollo *Shelter Quality* è un prodotto del progetto 'Strumenti per la valutazione, caratterizzazione, classificazione e gestione del randagismo canino e felino in ambito urbano' (IZS AM 05/10 RC), coordinato dall'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise 'G. Caporale' (Teramo) e finanziato dal Ministero della Salute.

L'obiettivo del progetto era lo sviluppo di strumenti efficienti ed innovativi per la gestione delle popolazioni randagie canine e feline in ambito urbano. Un argomento cruciale, strettamente correlato alla gestione dei cani vaganti, riguarda le strutture rifugio che ospitano i cani senza proprietario. I quadri normativi 'no-kill', oggi ampiamente adottati da diversi legislatori, portano alla proliferazione di canili a lungodegenza in molti Paesi. Lacune nei sistemi gestionali ed uno sbilanciamento fra un elevato numero di cani in ingresso ed un basso tasso di adozione, portano ad ottenere una elevata percentuale di animali che, con molta probabilità, passerà gran parte o tutta la vita in una situazione di confinamento. In questo scenario, il benessere animale assume un'importanza critica. D'altro canto, anche laddove è consentita l'eutanasia dei cani alloggiati in canile che non sono adotta-



ti, è fondamentale rivolgere gli sforzi alla massimizzazione del successo di adozione. Studi precedenti hanno dimostrato che un nuovo proprietario preferisce un cane che interagisca positivamente con le persone e che non manifesti comportamenti anormali o indesiderati. Pertanto, i cani che rispondono positivamente all'ambiente in cui vivono hanno anche più possibilità di essere scelti dai nuovi proprietari. Migliorare il benessere dei cani di canile permette quindi non soltanto di aumentare la loro qualità di vita, ma anche di aumentare le loro probabilità di adozione.

In letteratura è stato riportato che l'ambiente di canile può essere dannoso per i cani, specialmente se il confinamento è di lunga durata. L'arricchimento ambientale (sia materiale sia sociale), in associazione a procedure gestionali appropriate, possono facilitare le abilità adattative dell'animale. I cani tuttavia, presentano un'elevata variabilità individuale, quindi possono percepire lo stesso fattore stressante in modo differente, suggerendo che diversi individui potrebbero manifestare risposte comportamentali differenti anche se alloggiati in condizioni simili. Per questo motivo è importante avere uno strumento in grado di valutare l'effettivo stato di benessere dei cani alloggiati in canile, attraverso l'osservazione diretta delle risposte individuali all'ambiente in cui sono mantenuti.

Il protocollo *Shelter Quality* è stato sviluppato nell'intento di fornire uno strumento valido, affidabile e pratico per la valutazione del benessere dei cani alloggiati in qualsiasi struttura adibita alla lungodengenza. Questo protocollo è stato costruito intorno ai quattro principi di

benessere (corretta alimentazione, ricovero adeguato, buono stato di salute e comportamento appropriato) identificati in precedenza dal progetto Welfare Quality® per le specie da reddito (Welfare Quality®, 2009). In questo lavoro, l'enfasi viene posta sulle misure basate sugli animali (chiamate anche 'prodotto'), nel tentativo di stimare l'effettivo stato di benessere degli animali in termini di, per esempio, comportamento, salute o condizione fisica. Tali misure hanno dei vantaggi impliciti rispetto alle misure basate sulle risorse ambientali o gestionali (chiamate anche fattori di 'input'). Poiché il benessere è una condizione dell'animale, le misure basate sugli animali sono verosimilmente il riflesso più diretto dello stato di benessere dei soggetti valutati. Applicando questo approccio, il sistema di valutazione sarà parzialmente indipendente dagli elementi strutturali del canile e dai parametri gestionali.

I concetti di input e prodotto, sono gli elementi che stanno alla base di un approccio epidemiologico di valutazione del rischio, come è stato anche recentemente suggerito da una opinione scientifica redatta dalla Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare, EFSA, sull'utilizzo delle misure basate sugli animali per la valutazione del benessere animale (EFSA 2012). Questo tipo di analisi permette di identificare i fattori di rischio, ovvero quei fattori che sono potenzialmente in grado di compromettere in benessere dell'animale. Quando si misurano le risposte dell'animale al suo ambiente, si stanno, in effetti, misurando le conseguenze di uno o più fattori che agiscono su quel animale. La valutazione del rischio potrà in seguito fornire la base per il processo di gestione del rischio, col fine di definire



delle raccomandazioni mirate a massimizzare la qualità di vita dei cani confinati in canile.

Lo *Shelter Quality* è un protocollo che propone un approccio del tutto nuovo al sistema di valutazione del benessere degli animali da compagnia e che, potenzialmente, potrà rappresentare uno strumento prezioso per autorità competenti, responsabili dei canili ed associazioni di protezione animale che vogliono ottenere informazioni rilevanti sullo stato di benessere di cani lungodegenti di canile. Le aree di applicazione del protocollo *Shelter Quality* sono vaste: potrà aiutare nell'identificazione di aspetti critici che

richiedano un intervento, o in futuro, potrà essere elaborato per fornire una valutazione, compresa in una scala di valori, per classificare strutture rifugio o commerciali rispetto al livello di benessere che queste forniscono agli animali che ospitano.

Il lavoro di ricerca scientifica di questo progetto è ancora in corso d'opera: si sta ancora lavorando con l'intento di individuare aree di miglioramento del protocollo, di creare un primo sistema di database per una registrazione sistematica di indicatori standard e, soprattutto, per generare nuova conoscenza sul benessere dei cani confinati.



Protocollo Shelter Quality



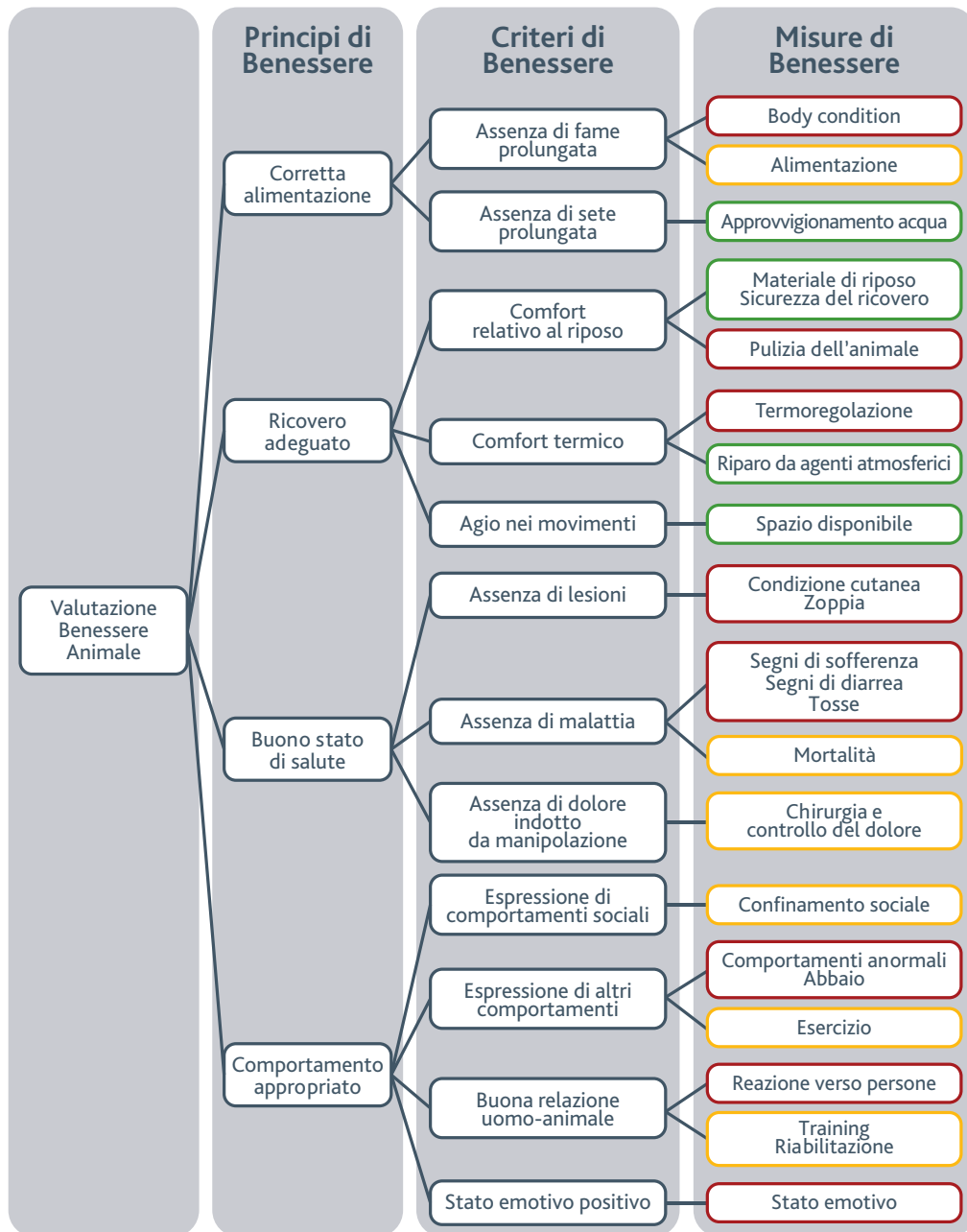
2.1 Contenuti

Le misure e procedure per la valutazione del benessere del cane domestico sono state identificate e selezionate sulla base dell'opinione di esperti e a seguito di uno studio approfondito della letteratura scientifica relativa alla biologia del cane, alla sua salute, benessere e comportamento. Il protocollo è stato validato attraverso test su campo che ne hanno dimostrato l'applicabilità ed affidabilità. Le misure sono state selezionate per rispecchiare specifici criteri di benessere, attraverso il rilevamento di procedure gestionali (misure basate sulla gestione), dell'ambiente di ricovero (misure basate sulla struttura) e delle conseguenze dirette di benessere (misure basate sugli animali). Le scelte effettuate tenevano in considerazione soprattutto la fattibilità delle misurazioni, in termini sia di tempo sia di facilità di rilevamento. Una sintesi di tutte le misure descritte all'interno di questo protocollo è riportata in Figura 1, ove le misure sono associate al criterio e principio di benessere a cui si riferiscono.



Figura 1. Misure di benessere

Riassunto delle misure basate sugli animali (rosso), gestionali (giallo) strutturali (verde) descritte nel protocollo, associate ai relativi criteri e principi di benessere.



Poiché il benessere è una conseguenza di un effetto multi-fattoriale, quando si applica il protocollo si rende necessario considerare più variabili contemporaneamente. La valutazione delle strutture rifugio si baserà sull'analisi di tre livelli di valutazione.

Misure rilevate a **livello di canile** (Capitolo 3), ovvero che si riferiscono alla popolazione totale del canile. Queste includono indicatori di tipo gestionale (e.g. regime alimentare, frequenza di uscita dei cani).

Misure rilevate a **livello di box** (Capitolo 4), ovvero che si riferiscono ad una unità di confinamento e a tutti gli animali che vi alloggiano (indipendentemente dal numero). Poiché valutare tutti i box presenti in un canile può essere molto dispendioso in termini di tempo, prima di iniziare le valutazioni il valutatore selezionerà casualmente un campione di box. I parametri misurati a livello di box sono sia di tipo strutturale (e.g. disponibilità di spazio, cucce) che basati sull'animale (e.g. comportamento, diarrea, stato emotivo).

Misure rilevate a **livello individuale** (Capitolo 5), ovvero che si riferiscono all'osservazione dei singoli individui. Tutte le misure sono basate sugli animali e includono parametri clinici, fisici e di relazione uomo-animale. La valutazione a livello individuale sarà applicata ad un sottocampione di cani alloggiati nei box precedentemente selezionati.

Questo protocollo contiene informazioni di tipo metodologico riguardanti le modalità di esecuzione delle valutazioni. Esso include una descrizione di tutte le misure selezionate con la specifica del criterio di benessere a cui si riferiscono, il tipo di misura (animale, strutturale o gestiona-

le), che cosa deve registrare il valutatore durante la visita al canile, indicazioni sulla gestione del dato ed infine alcuni esempi. Un elenco di riferimenti bibliografici rilevanti per questo studio è stato incluso alla fine del documento.

2.2 Metodo

Inizio della valutazione

La valutazione inizia quando il valutatore si posiziona di fronte al primo box ed inizia ad applicare il protocollo.

Fine della valutazione

La valutazione finisce quando il valutatore completa l'osservazione dell'ultimo box.

Livelli di valutazione

Le misure saranno registrate rispettando tre livelli di valutazione:

- *Canile*: le misure sono registrate considerando il canile come una unità
- *Box*: le misure sono registrate considerando ogni box come una unità ed osservando tutti gli animali alloggiati all'interno (indipendentemente dal numero)
- *Individuale*: le misure sono registrate considerando ogni animale come una unità.

Routine giornaliera

Siccome i cani devono essere osservati mentre alloggiano nei loro box abituali, prima di pianificare la vostra visita al canile controllate con il responsabile le routine di pulizia e uscita dei cani, questo anche per interferire il meno possibile con il lavoro dello staff.



Tabella 1. Grandezza campionaria

Numero totale di animali in canile	Numero di animali da valutare
fino a 59	30
60-89	40
90-139	50
140 e oltre	60

Indicazioni di campionamento

- Includere nel campione da valutare solamente cani che abbiano compiuto i **6 mesi** di età e che abbiano alloggiato in canile per almeno due mesi.
- Il numero di cani da valutare in ogni canile varierà secondo il numero totale di cani ospitati nel giorno della vostra visita, seguendo le indicazioni in **Tabella 1**. I cani in degenza ospedaliera non devono essere considerati quando si fa il calcolo della grandezza campionaria.
- Ricorda: il campionamento deve essere casuale. Si devono valutare un massimo di tre cani per box, ed i box selezionati devono essere uniformemente distribuiti nei vari moduli presenti nella struttura ed essere rappresentativi di tutte le fasce d'età. Per rendere la valutazione ragionevole in termini di tempo, il numero massimo di box da valutare, consigliato per canile, è venti. La valutazione di un canile deve essere svolta nell'arco di una stessa giornata.
- Il Quadro 1 mostra un esempio pratico di come un valutatore può effettuare una selezione dei box casuale, partendo dalla piantina del canile.

Comportamento del valutatore durante i rilevamenti

Il valutatore deve posizionarsi in piedi di fronte al box, a circa 2 metri dalla rete. Deve stare fermo, passivo, non fare rumore, non deve interagire con gli animali, a meno che non sia diversamente specificato nel protocollo. Nel momento in cui interagisce con il cane, il valutatore deve mantenere un atteggiamento neutro, rilassato; se l'animale mostra segnali particolari di paura o stress, il valutatore è tenuto ad interrompere la valutazione.

È necessario preparare tutto il materiale per la valutazione prima di collocarsi di fronte al box.

Se il numero degli animali alloggiati in un unico box è superiore a cinque, o se il recinto è molto grande e gli animali scarsamente visibili, il valutatore può entrare nel box e svolgere la valutazione dall'interno. Le procedure devono essere seguite il più fedelmente possibile, tuttavia, la sicurezza delle persone e dei cani deve essere considerata una priorità.

Kit di valutazione

Schede di valutazione, cartellina rigida, cronometro, penna, metro avvolgibile. Non indossare cappelli o occhiali scuri durante la visita.

Schede

Alla fine di questo documento sono incluse pratiche schede di valutazione da stampare per la raccolta dati ed un questionario per il gestore del canile.



Quadro 1. Esempio di selezione casuale dei box da effettuare prima di iniziare la valutazione di un canile

Questo canile ospita 300 cani alloggiati in quattro differenti moduli di box. Riferendoci alla Tabella 1, devono essere valutati 60 cani. Venti è il numero massimo di box suggeriti per la valutazione di un canile (quindi 3 cani per box). Una selezione casuale ed omogenea dovrà includere tutti e quattro i moduli, in modo bilanciato: 20 box/4 moduli = 5 box per modulo.

La piantina mostra un possibile campionamento eseguito prima di iniziare la valutazione. Se una copia della piantina non è disponibile, il valutatore può fare uno schizzo della disposizione dei box su carta e seguire il procedimento spiegato.



Per gentile concessione di Safe the Dogs and Other Animals Onlus



3 Misure registrate a livello di CANILE



Questo capitolo include la descrizione di tutte le misure che devono essere registrate considerando il canile come una unità. Le seguenti misure sono di tipo gestionale, incluse nella Scheda 1 *Questionario gestionale*, e dovrebbero pertanto essere compilate con l'aiuto del gestore del canile o di un altro membro dello staff competente.

3.1 Informazioni generali

Descrizione Prima di iniziare, è necessario compilare alcune informazioni generali relative al canile in oggetto. Una copia della piantina con la struttura del canile, o una bozza della distribuzione dei box, aiuterà il valutatore a definire quali box e quanti animali per box valutare.



Cosa registrare

- Nome del valutatore
- Giorno della visita
- Nome o affiliazione del canile
- Numero di cani alloggiati in canile il giorno della visita (esclusi gli animali in degenza ospedaliera)
- Numero di animali in degenza ospedaliera, il giorno della visita
- Numero ingressi nell'anno solare precedente
- Numero adozioni nell'anno solare precedente
- Numero rientri nell'anno solare precedente
- Temperatura (°C) ed umidità (%) il giorno della visita

3.2 Confinamento sociale

Tipo di misura Gestionale

Criterio di benessere Espressione di comportamenti sociali

Descrizione Il cane domestico è un animale sociale, e vi sono evidenze che l'isolamento possa compromettere il suo benessere. Pertanto, l'alloggiamento individuale dovrebbe essere evitato, in particolar modo se si tratta di confinamento per un lungo periodo di tempo. L'isolamento è da ritenersi accettabile se necessario per ragioni cliniche o di sicurezza, ma dovrebbe comunque essere ridotto al minimo. Il valutatore registrerà il numero totale di box nel canile che, nel giorno della visita, sono singoli, di coppia o di gruppo (distinguendo i gruppi con 5 o meno cani, da quelli con più di 5 cani).

Cosa registrare

- Numero di box singoli
- Numero di box doppi
- Numero di box di gruppo (≤ 5)
- Numero di box di gruppo (> 5)
- Numero totale di box

Gestione dati Percentuale per ogni tipo di box sul totale in canile (%).

3.3 Esercizio

Tipo di misura Gestionale

Criterio di benessere Espressione di altri comportamenti

Descrizione Alloggi di piccole dimensioni non scoraggiano solamente l'esercizio fisico, in quanto viene a mancare la possibilità di spostarsi verso un altro luogo, ma limitano anche il tipo di movimento e l'abilità del cane di controllare le proprie interazioni sociali e di poter esprimere tutti i comportamenti naturali specie-specifici. Il valutatore chiederà al gestore informazioni riguardanti l'accesso dei cani ad aree esterne e alla quantità di esercizio fornito.

Cosa registrare

I cani sono lasciati in un'apposita area di sgambamento recintata:

- Giornalmente per più di 3 ore
- Giornalmente per meno di 3 ore
- Settimanalmente
- No o non c'è una routine regolare, dipende dalla disponibilità degli operatori.

I cani sono portati a passeggio al guinzaglio dagli operatori o da volontari:

- Giornalmente (30 minuti o più)



- Settimanalmente
- No o non c'è una routine regolare, dipende dalla disponibilità degli operatori.

3.4 Training e riabilitazione

Tipo di misura Gestionale

Criterio di benessere Buona relazione uomo-animale

Descrizione È dimostrato come nell'ambiente canile esercizi di base e di apprendimento con i cani facilitino lo sviluppo di attività mentali e costituiscano le basi per una corretta relazione con l'uomo, soprattutto in previsione delle adozioni. Allo stesso modo, la possibilità di riabilitare cani con diverse tipologie e livelli di gravità di disturbi comportamentali favorisce l'instaurarsi di una relazione con l'essere umano, oltre a migliorare il benessere degli animali. Il valutatore registrerà quindi la presenza di personale qualificato/formato addetto a svolgere attività di training con i cani di canile (e.g. condotta al guinzaglio, educazione di base, attività di apprendimento) e la presenza di personale specializzato nella riabilitazione comportamentale dei cani problematici o potenzialmente problematici.

Cosa registrare

- presenza di personale qualificato/formato addetto al training con i cani (S/N)
- presenza di personale qualificato/formato addetto alla riabilitazione di cani problematici (S/N)

3.5 Chirurgia e controllo del dolore

Tipo di misura Gestionale

Criterio di benessere Assenza di dolore

indotto dalla manipolazione

Descrizione La chirurgia comprende la sterilizzazione, la castrazione e altre manipolazioni chirurgiche. A seguito di un intervento, i cani possono soffrire di dolore associato all'effettivo o potenziale danneggiamento dei tessuti. Per ridurre il dolore, potrebbero essere necessari interventi analgesici. Al gestore del canile verranno chieste informazioni relative al controllo del dolore post operatorio.

Cosa registrare

- Presenza di procedure operative per il controllo del dolore post operatorio (S/N)
- Presenza di box per la degenza post clinica (S/N)
- Presenza di procedure di analgesia (S/N)

3.6 Mortalità

Tipo di misura Gestionale

Criterio di benessere Assenza di malattia

Descrizione: La mortalità può essere definita come il numero di animali deceduti in un periodo di tempo definito, sul totale della popolazione del canile. Un decesso può avvenire con o senza eutanasia. Se disponibili, il valutatore dovrebbe analizzare i registri del canile per risalire alle informazioni di mortalità riferite all'anno solare precedente (12 mesi da gennaio a dicembre).

Cosa registrare

- Numero di eutanasi dovute a problemi clinici, nell'arco dell'anno solare precedente.
- Numero di eutanasi dovute a problemi comportamentali, nell'arco dell'anno solare precedente.



- Numero di morti naturali (escluse eutanasi), nell'arco dell'anno solare precedente
- Popolazione media del canile (numero medio di animali ospitati nell'anno solare precedente)

Gestione dati Mortalità per ogni categoria (Numero di cani deceduti nell'arco dell'anno solare precedente/Popolazione media del canile)*100

3.7 Alimentazione

Tipo di misura Gestionale

Criterio di benessere Assenza di fame prolungata

Descrizione Un'alimentazione che con-

tenga sufficienti valori nutritivi permetterà all'animale di mantenere un peso corporeo adeguato. I fattori dietetici devono rispettare criteri di sicurezza e adeguatezza, specifici per i singoli individui. Il regime alimentare comprende la frequenza, le tempistiche e il metodo di somministrazione. Saranno registrate le informazioni relative all'alimentazione dei cani.

Cosa registrare

- Tipo di dieta (i.e. cibo secco, cucinato o umido/in lattina)
- Diete speciali per cuccioli/animali anziani/animali in degenza (S/N)
- Regime alimentare (una volta al dì/due volte al dì/ *ad libitum*).



4 Misure registrate a livello di BOX



Tutti i box che ospitano uno o più dei cani selezionati per il campionamento dovranno essere registrati per le seguenti misure basate sull'animale e sulle strutture. Quando il valutatore arriva di fronte al box, dovrà compilare la *Checklist strutturale* (Scheda 2) mentre dà il tempo ai cani di abituarsi alla sua presenza. In seguito, osserverà tutti i cani presenti in quel box per un minuto e registrerà le misure basate sugli animali (*Misure a livello di box* - Scheda 3). La Scheda 3 include sia misure strutturali (i.e. aree interne ed esterne) che comportamentali (i.e. comportamenti ripetitivi e compulsivi) che cliniche che devono essere registrate a livello di box (i.e. segni di diarrea, evidenza di dolore). Inoltre, alla fine della valutazione di ogni singolo box, attraverso la compilazione della scheda *Profilo di stato emotivo* (Scheda 4), il valutatore definirà lo stato emotivo che ha percepito nei cani.



4.1 Spazio disponibile

Tipo di misura Strutturale

Criterio di benessere Agio nei movimenti

Descrizione Un'eccessiva restrizione nello spazio disponibile al movimento può essere associato al manifestarsi di comportamenti ripetitivi (e.g. stereotipie locomotorie), solitamente causati dall'impossibilità di esprimere dei comportamenti per i quali l'animale è fortemente motivato. D'altro canto, è stato osservato come i cani siano riluttanti nel defecare ed urinare nello spazio in cui riposano. Idealmente bisognerebbe fornire all'animale sufficiente spazio per mantenere tre aree distinte tra loro: zona di alimentazione, zona di riposo e zona di eliminazione. Questo contribuirà anche a mantenere un maggiore livello di pulizia degli animali.

La disponibilità di spazio sarà calcolata in m² per kg cane. Il numero e peso (stima-

to) dei cani in ogni box e le dimensioni del box saranno registrati e si calcolerà l'adeguatezza facendo riferimento alla Direttiva 2010/63/UE (**Tabella 2**).

Partendo dal presupposto che i requisiti minimi stabiliti dalle leggi vigenti dovrebbero essere rispettati, questo protocollo non può sostituirsi alla normativa.

Quando si misura il box, si dovrà considerare tutto lo spazio a cui i cani hanno libero e continuo accesso (sia interno che esterno).

Cosa registrare

- Larghezza e lunghezza del box (m)
- Numero di cani nel box fino a 20 kg
- Numero di cani nel box oltre 20 kg

Gestione dati Area del box in m² (= larghezza x lunghezza)

Il box è adeguato/inadeguato per il numero e peso degli animali, con riferimento alla **Tabella 2**.

Tabella 2. Requisiti minimi per la disponibilità di spazio

Le dimensioni minime riportate sono accettabili solo se agli animali viene concesso un esercizio giornaliero in aree di sgambettamento.

Peso (kg)	Area minima per uno o due animali (m ²)	Per ogni animale in più, aggiungere un minimo di (m ²)	Altezza minima (m)
Fino a 20	4	2	2
Oltre 20	8	4	2



Quadro 2. Esempi di sistema di registrazione della disponibilità di spazio

BOX ID: Esempio 1



BOX ID: Esempio 2



BOX ID: Esempio 3



Cosa registrare

BOX ID	ES 1	ES 2	ES 3
Dimensioni	Lunghezza 2 m Larghezza 8 m	Lunghezza 3 m Larghezza 3 m	Lunghezza 4 m Larghezza 3,5 m
N°animali <20 kg	0	1	8
N°animali >20 kg	4	1	2

Gestione dati

Esempio 1	Esempio 2	Esempio 3
Area box = 16 m ²	Area box = 9 m ²	Area box = 14 m ²
Requisiti minimi = 16 m ²	Requisiti minimi = 8 m ²	Requisiti minimi = 24 m ²
Box adeguato	Box adeguato	Box inadeguato



4.2 Sicurezza del ricovero

Tipo di misura Strutturale

Criterio di benessere Agio relativo al riposo

Descrizione Il valutatore controlla la presenza di spigoli o protuberanze dentro il box (i.e. nelle pareti, pavimenti, divisori) o lungo la recinzione, che potrebbero essere pericolose per gli animali.

Cosa registrare

- Presenza di spigoli o protuberanze (S/N)

Gestione dati Proporzione di box che presentano spigoli/protuberanze pericolose sul totale dei box osservati

4.3 Materiale di riposo

Tipo di misura Strutturale

Quadro 3. Esempi di sistema di registrazione per la sicurezza del ricovero

BOX ID: Esempio 1



BOX ID: Esempio 2



BOX ID: Esempio 3



Cosa registrare

Box ID	ES 1	ES 2	ES 3
Spigoli o protuberanze	<input checked="" type="checkbox"/> si / <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si / <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si / <input checked="" type="checkbox"/> no



Criterio di benessere Agio relativo al riposo

Descrizione Tutti i cani dovrebbero essere provvisti di un'area calda, asciutta, priva di deiezioni e che assicuri un comfort sufficiente per riposare o dormire. Idealmente, le cuce/letti dovrebbero essere sollevati dal pavimento per permettere un discreto isolamento e di pulire e disinfettare facilmente tutta la superficie del box e dovrebbero essere sicuri.

I tipi di cuce o letti possono essere estremamente vari, sono state quindi identificate le seguenti categorie: **cuccia** (rifugio chiuso, mobile, spesso di plastica o legno, ripara da lievi agenti atmosferici, permette all'animale di nascondersi), **cesta** (aperta, isola parzialmente da pavimento, solitamente in plastica), **altro** (include coperte, tappeti, materassi o qualsiasi altra soluzione non ascrivibile alle categorie precedenti). Se non è presente un'area di riposo, il tipo di materiale **sarà registrato come assente** e di conseguenza non sarà necessario indicare i restanti requisiti.

Il valutatore registrerà anche se il materiale è presente in numero sufficiente per i cani del box, ovvero una materiale di riposo per cane. Verrà registrato se il materiale di riposo è sicuro (i.e. senza spigoli vivi o protuberanze pericolose, senza parti o imbottiture ingeribili). Infine si registrerà se il materiale di riposo è asciutto/pulito, includendo materiali che garantiscano un isolamento da pavimento bagnato (e.g. assenza di fessure sulla base del materiale di riposo o coperte utilizzate direttamente sul pavimento). Il materiale di riposo sarà considerato adeguato solamente se vi è almeno un materiale di riposo per cane, e se questo è sia sicuro che pulito/asciutto.

Cosa registrare

- Tipo di materiale (cuccia/cesta/altro/assente)
- Presenza di almeno un materiale di riposo per cane (sì/no)
- Il materiale di riposo è sicuro (sì/no)
- Il materiale di riposo è pulito/asciutto (sì/no)

Gestione dati Il materiale di riposo è adeguato/inadeguato

4.4 Approvvigionamento d'acqua

Tipo di misura Strutturale

Criterio di benessere Assenza di sete prolungata

Descrizione L'acqua di abbeveraggio dei cani deve essere pulita e libera da feci o fango e accessibile a tutti gli animali (altezza degli abbeveratoi). Gli abbeveratoi devono essere sicuri (e.g. senza spigoli o bordi taglienti) e funzionanti: se i contenitori per l'acqua sono riempiti manualmente dallo staff (e.g. ciotole, secchi), il valutatore li considererà funzionanti se sono pieni, e non funzionanti se sono vuoti, al momento della visita.

Il valutatore registrerà la presenza e il tipo di abbeveratoi, il funzionamento, e se l'acqua è pulita. Inoltre, sarà controllata la sicurezza degli abbeveratoi.

L'approvvigionamento d'acqua sarà considerato adeguato se le postazioni di abbeveraggio sono presenti, funzionanti, pulite e sicure; se una di queste caratteristiche è negativa, si registrerà come inadeguato.

Se non sono presenti abbeveratoi, il tipo di abbeveratoio verrà registrato come as-



Quadro 4. Esempi di sistema di registrazione del materiale di riposo

BOX ID: Esempio 1



BOX ID: Esempio 2



BOX ID: Esempio 3



BOX ID: Esempio 4



Cosa registrare

Box ID	ES 1	ES 2	ES 3	ES 4
Tipo materiale	<input checked="" type="checkbox"/> cuccia <input type="checkbox"/> cesta <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> assente	<input type="checkbox"/> cuccia <input type="checkbox"/> cesta <input checked="" type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> assente	<input type="checkbox"/> cuccia <input type="checkbox"/> cesta <input checked="" type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> assente	<input type="checkbox"/> cuccia <input checked="" type="checkbox"/> cesta <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> assente
Presenza di almeno un materiale di riposo per cane	<input checked="" type="checkbox"/> si / <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si / <input checked="" type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si / <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si / <input type="checkbox"/> no
Il materiale di riposo è sicuro	<input checked="" type="checkbox"/> si / <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si / <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si / <input checked="" type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si / <input type="checkbox"/> no
Il materiale di riposo è pulito/asciutto	<input checked="" type="checkbox"/> si / <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si / <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si / <input checked="" type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si / <input type="checkbox"/> no

Gestione dati

ES 1	ES 2	ES 3	ES 4
Adeguito	Inadeguato	Inadeguato	Adeguito



sente e di conseguenza non sarà necessario indicare i restanti requisiti.

Cosa registrare

- Tipo di abbeveratoi (i.e. ciotola, secchio, fontana automatica, altro, assente)
- Gli abbeveratoi funzionano (S/N)
- L'acqua è pulita (S/N)
- Gli abbeveratoi sono sicuri (S/N)

Gestione dati L'approvvigionamento d'acqua è adeguato/inadeguato

4.5 Riparo da agenti atmosferici

Tipo di misura Strutturale

Criterio di benessere Comfort termico

Descrizione È fondamentale che ogni box fornisca un adeguato comfort termico, permettendo all'animale di mantenere facilmente un'ideale temperatura corporea. Partendo dal presupposto che le aree di confinamento per i cani all'interno delle strutture possono essere estremamente varie, il valutatore osserverà la presenza di elementi che garantiscano un adeguato riparo dagli agenti atmosferici (temperature estreme, esposizione eccessiva al sole, vento e pioggia).

La presenza di un'area interna (ambiente con pareti verticali chiuse e una tettoia) permette il riparo dagli agenti atmosferici considerati e deve garantire un adeguato ricambio d'aria (naturale o artificiale), per esempio i locali devono essere provvisti di finestre sufficienti per il ricircolo dell'aria.

In box di rete con tettoie il riparo dagli agenti atmosferici sarà permesso da barriere laterali, siepi o similari, pendenza, estensione e direzione delle tettoie e/o presenza di grondaie.

Cucce e ripari mobili verranno invece registrati come materiale di riposo (paragrafo 4.3). Per esempio in caso pioggia costante, il riparo deve consentire all'animale non solo di mantenersi asciutto durante il riposo ma anche di potersi muovere all'interno del box, di conseguenza una cuccia/cane non sarà sufficiente ma sarà necessaria la presenza di almeno una tettoia.

Il riparo dagli agenti atmosferici sarà considerato adeguato se sono presenti elementi strutturali che garantiscano un riparo da esposizione eccessiva al sole, vento e pioggia.

Cosa registrare

- Riparo da esposizione eccessiva al sole (si/no)
- Riparo da esposizione al vento (si/no)
- Riparo da pioggia (si/no)
- Ricambio d'aria (si/no)

Gestione dati

Il riparo da agenti atmosferici è adeguato/inadeguato.

4.6 Termoregolazione

Tipo di misura Animale

Criterio di benessere Comfort termico

Descrizione L'adeguatezza termica può variare da animale ad animale in quanto è strettamente collegata a caratteristiche quali la lunghezza del pelo, la conformazione del muso, l'età o la condizione fisica ecc. Di conseguenza è importante valutare i singoli animali in quell'ambiente per rilevare comportamenti che potrebbero indicare un disagio termico. Tali misure sono:

Polipnea: i cani ansimano per regolare la



temperatura corporea quando la temperatura ambientale è elevata.

Tremore: si tratta di una risposta fisica al freddo, così come lo è il comportamento di **ammucchiamento** degli animali.

Il valutatore si posizionerà di fronte al box, a circa 2 metri dalla rete, ed osserverà gli animali per un minuto senza muoversi o interagire con loro, quindi registrerà i comportamenti definiti di seguito:

Eccessiva polipnea: Eccessivo aumento della frequenza degli atti respiratori (ispirazioni ed espirazioni) in combinazione con un'ampia apertura della bocca e l'estrusione della lingua

Tremore: un chiaro tremore del corpo

Ammucchiamento: due o più animali che riposano in stretto contatto tra loro o accavallati l'un l'altro

Cosa registrare

- Numero di animali che manifestano eccessiva polipnea nel box
- Numero di animali che tremano/ammucchiati nel box

Gestione dati

Proporzione di animali che mostrano polipnea, sul totale delle valutazioni in canile (%)

Proporzione di animali che mostrano tremore/ammucchiamento sul totale delle valutazioni in canile (%)

4.7 Comportamento anormale

Tipo di misura Animale

Criterio di benessere Espressione di altri comportamenti

Descrizione Il confinamento in un canile rifugio può risultare per il cane in una

situazione di imprevedibilità, spesso causando paura e stress. Il comportamento anormale nei cani può prendere la forma di un repertorio comportamentale ridotto e/o può portare allo sviluppo di stereotipie, definite come sequenze comportamentali ripetitive, invariate e apparentemente scollegate dal contesto e prive di funzione apparente. Tali espressioni possono indicare un problema di benessere, e possono incrementare il rischio di ferirsi o aumentare la suscettibilità a malattie. Al termine della valutazione di ogni unità-box, il valutatore registrerà se ha osservato alcun comportamento anormale secondo le definizioni seguenti:

ATTIVO RIPETITIVO

Girare in cerchio: camminare in cerchio all'interno del box in modo ripetitivo ed invariato

Camminare su stesso percorso (pacing): camminare o correre in modo ripetitivo su un percorso fisso, solitamente lungo la recinzione

Girare su se stessi (spinning): girare ripetitivamente su se stessi, comprende anche il tail-chasing (rincorrersi la coda)

Rimbalzare contro la parete: saltare ripetitivamente contro una parte del box, rimbalsando a terra

ALTRI COMPORAMENTI COMPULSIVI

Auto-mutilazione: può essere causata da un insistente leccamento o mordicchiamento di una parte del corpo (solitamente coda e zampe), può causare lesioni cutanee evidenti

Diretti all'ambiente: leccamento compulsivo del pavimento, leccare o masticare la recinzione, il materiale di ripo-



so o altri oggetti, scavare o grattate in modo ininterrotto ed insistente

Cosa registrare

- Presenza/assenza di cani che mostrano comportamenti attivi ripetitivi o altri comportamenti compulsivi.

Gestione dati Proporzione di animali che mostrano comportamenti anormali sul totale degli animali valutati nel canile (%).

4.8 Segni di diarrea

Tipo di misura Animale

Criterio di benessere Assenza di malattia

Descrizione La diarrea può essere un indicatore di disfunzione enterica. Viene definita come il passaggio di feci che contengono una quantità eccessiva di acqua, le feci hanno un diverso grado di liquidità. Quando gli animali sono alloggiati in gruppo, la diarrea può non essere associabile facilmente ad uno specifico individuo. Pertanto, il valutatore rileverà la presenza di diarrea (feci liquide) nel box.

Cosa registrare

- Presenza visibile di segni di feci liquide nel box (S/N)

Gestione dati Proporzione di box in cui è stata registrata la presenza di feci liquide, sul totale delle registrazioni nel canile (%).

4.9 Tosse

Tipo di misura Animale

Criterio di benessere Assenza di malattia

Descrizione La tosse si definisce come un improvviso, e spesso ripetitivo, riflesso che aiuta a ripulire le vie respiratorie principali da secrezioni, irritanti, microbi

e corpi estranei. Il valutatore registrerà la presenza di cani con tosse nel box.

Cosa registrare

- Evidenza di tosse (S/N)

Gestione dati

Proporzione di box con presenza di cani che tossiscono sul totale delle valutazioni effettuate nel canile (%)

4.10 Segni di sofferenza

Tipo di misura Animale

Criterio di benessere Assenza di malattia

Descrizione Uno stato di sofferenza può essere definito come un'esperienza sensoriale ed emotiva spiacevole. Gli animali che soffrono e provano dolore, possono apparire depressi, non-reattivi all'am-

Quadro 5. Esempio di sistema di registrazione per i segni di sofferenza

BOX ID: Esempio 1



Cosa registrare

Box ID	ES 1
Evidenza di segni di sofferenza	<input checked="" type="checkbox"/> si / <input type="checkbox"/> no



biente, rimangono silenziosi spesso in posizione sdraiata, evitano il contatto e possono ringhiare a persone sconosciute che tentano di avvicinarsi. Il valutatore dovrà controllare se vi siano animali che mostrano segni di sofferenza o disagio dentro al box.

Cosa registrare

- Presenza di cani con evidenza di segni di sofferenza (S/N)

Gestione dati Proporzione di box con cani che mostrano segni di sofferenza, sul totale delle valutazioni (%).

4.11 Stato emotivo

Tipo di misura Animale

Criterio di benessere Stato emotivo positivo

Descrizione Lo stato emotivo si focalizza non tanto su cosa l'animale fa, ma su come lo fa, inteso come il tipo di dinamismo nell'interagire col proprio ambiente. Dopo aver valutato ogni singolo box, il valutatore si prenderà alcuni secondi per descrivere i cani ospitati nel box, utilizzando le **scale analogico-visive** (Visual Analogue Scales - VAS) (Scheda 5), che aiutano a definire quanto un aggettivo

Tabella 3.

Aggettivo	Definizione
Giocoso	brioso, vivace, divertente, mostra comportamenti associati al gioco, invita altri al gioco
Felice	contento, appagato, non facilmente deprimibile, ben adattato nel proprio ambiente
Amichevole	socievole verso l'uomo e gli altri cani, cerca interazione/contatto, mostra comportamenti di greeting (saluto)
Confidente	sicuro, ha un buon controllo del proprio ambiente, gestisce bene lo stress, non mostra paura
Inquieto	preoccupato, agitato, facilmente impressionabile, soglia bassa di reattività, irrequieto
Insicuro	incerto, dubbioso, esitante, propenso a mostrare comportamenti conflittuali
Ansioso	preoccupato, incapace di adattarsi e ed abituarsi al proprio ambiente, mostra segnali di stress
Allerta	vigile, inquisitorio, attento agli stimoli esterni
Chiassoso	rumoroso, agitato, attira attenzione, incontrollato, abbaia eccessivamente
Cerca attenzione	cerca l'attenzione delle persone, cerca il contatto, l'interazione, richiama, passa la maggior parte del tempo vicino alla rete (punto più vicino al valutatore)
Quieto	silenzioso, apatico, vagamente depresso, non desideroso di interagire con l'ambiente
Rilassato	calmo, senza preoccupazioni, comodo e a proprio agio nel proprio ambiente, accomodante



rappresenti gli animali alloggiati in quel box. Gli aggettivi sono quelli descritti nella **Tabella 3**.

Cosa registrare

Utilizzando le **scale analogico-visive (VAS)**, registrare quanto ogni aggettivo descrive gli animali presenti nel box.

Ogni VAS è identificata da un punto minimo a sinistra (Min) e uno Massimo a destra (Max)

- Min significa che la qualità di espressione indicata da quel termine è completamente assente in tutti gli animali osservati.
- Max significa che la qualità di espressione indicata da quel termine è predominante in tutti gli animali osservati.

Nota: è possibile assegnare un punteggio massimo a più di un aggettivo contemporaneamente, per esempio, gli animali potrebbero essere allo stesso tempo completamente amichevoli e giocosi.

Per registrare i singoli aggettivi, tracciare una lineetta nel punto appropriato che attraversa la scala da 125 mm.

Non saltare nessun termine.

Gestione dati La misura di ogni aggettivo corrisponde alla distanza in millimetri dal punto Min al punto in cui la lineetta incrocia la scala orizzontale. Calcolare la distanza in millimetri dal punto Min al punto in cui la lineetta incrocia la scala orizzontale. Quindi calcolare la percentuale di espressione di ogni aggettivo dividendo il valore calcolato per 125 e moltiplicando per 100.

e.g. Giocoso



4.12 Abbaio

Tipo di misura Animale

Criterio di benessere Espressione di altri comportamenti

Descrizione Il livello di rumore nei canili può causare danni uditivi e disturbare la quiete pubblica. L'abbaio può essere definito come una vocalizzazione corta e intermittente. Dopo aver valutato ogni singolo box, il valutatore registrerà il livello di rumore percepito, dato da abbaio, utilizzando la scala analogo-visiva (VAS, vedi paragrafo 4.11 per procedura di registrazione).

Cosa registrare

- Livello di rumore percepito nel box da registrare contemporaneamente al profilo dello stato emotivo, utilizzando il sistema VAS (Scheda 5)

Gestione dati

- Livello di rumore dato da abbaio utilizzando il sistema VAS. Calcolare la distanza in millimetri dal punto Min al punto in cui la lineetta incrocia la scala orizzontale. Quindi calcolare la percentuale di espressione dell'abbaio dividendo il valore calcolato per 125 e moltiplicando per 100.





Misure registrate a livello INDIVIDUALE



Un campione di cani sarà selezionato per valutare la relazione uomo animale e la condizione fisica in generale.

La valutazione sarà svolta osservando un animale per volta, stando in piedi fuori dal box, vicino alla rete. Quando il numero di animali alloggiati insieme è superiore a cinque, o quando il box è molto ampio e gli animali sono scarsamente visibili, il valutatore può decidere di entrare nel box ed effettuare le registrazioni da dentro. Il personale del canile dovrebbe dare il consenso all'ingresso del valutatore, sulla base della socievolezza dei cani che vi alloggiano; la sicurezza degli animali e delle persone deve sempre essere una priorità. Se un animale mostra segnali eccessivi di paura, non forzare il contatto per evitare di sottoporre l'animale a stress non necessario.

Gli animali selezionati all'interno di un box dovrebbero essere scelti in modo casuale. Suggerimento: quando ci si trova davanti al box, scegliere un animale vicino, uno nel mezzo ed



uno lontano. Se tutti gli animali si avvicinano alla rete, sceglierne uno alla propria destra, uno al centro e uno a sinistra.

I cani valutati verranno classificati secondo classi di età: giovani (6 mesi – 2 anni), adulti (3 – 6 anni) e geriatrici (oltre 7 anni)

Le misure da registrare a livello individuale sono incluse nella Scheda 5.




5.1 Reazione verso persone

Tipo di misura Animale

Criterio di benessere Buona relazione uomo-animale

Descrizione Paura e aggressività sono tra i più comuni problemi comportamentali che possono intaccare il rapporto tra cani e persone, rappresentando pertanto un fallimento comunicativo fra le due specie, che può far diminuire il successo di adozione di un individuo. I cani esprimono il loro stato emotivo attraverso una serie di segnali (e.g. direzione delle orecchie, posizione della coda, bilanciamento del corpo) e pattern comportamentali.

Tabella 4. Descrizione delle posture e dei pattern comportamentali tipici, in relazione alla risposta del cane al test

Risposta	Descrizione	
0-nessun segno	Nessun segno di paura o aggressività. Guarda o ignora il valutatore con postura neutrale o rilassata, oppure è amichevole/socievole, diminuisce le distanze e/o entra in contatto con il valutatore.	
1-solo paura	Segni di paura associati ad una postura bassa o molto bassa, spesso aumenta le distanze o si nasconde dal valutatore, orecchie indietro, contatto visivo breve o indiretto, la coda bassa o tra le zampe.	
2-postura difensiva / offensiva	Segni di aggressività, con o senza paura, sono solitamente caratterizzati da uno stato di tensione generalizzata dell'animale: il peso dell'animale può essere spostato sulle zampe posteriori con coda tesa bassa e orecchie indietro nel caso di postura difensiva o in avanti con coda tesa alta e orecchie in avanti nel caso di postura offensiva. Entrambe le posture possono essere associate a ringhio, abbaio, muso teso e piloerezione. Esse possono manifestarsi con diversi livelli di intensità o con posture ambivalenti.	



In presenza di una persona sconosciuta il cane può mostrare:

- 0_ Nessun segnale di paura o aggressività (riduce le distanze, è amichevole/socievole o neutrale)
- 1_ Solo paura (mostra una postura bassa o molto bassa)
- 2_ Paura con segni di aggressività difensiva o offensive (diversi livelli di aggressività con o senza paura)

Posture e pattern comportamentali tipici delle reazioni menzionate sono descritti in **Tabella 4. NOTA BENE** Lo scodinzolare non è obbligatoriamente associato ad un cane socievole.

Il valutatore si avvicinerà alla rete del box e registrerà la reazione del cane durante un breve test:

1. Di fronte alla rete, in piedi ignorando il cane per 30 secondi (Figura 2.a)

2. Di fronte alla rete, accovacciato parlando gentilmente con il cane per 30 secondi (Figura 2.b)

Se il valutatore deve entrare nel box, la procedura del test rimane la medesima: in piedi ignorando il cane per 30 secondi e poi accovacciato parlando gentilmente con il cane per 30 secondi.

La sicurezza dell'animale e del cane devono essere una priorità, non entrare nel box se vi sono cani che mostrano segni di aggressività.

Cosa registrare

- Registrare se il cane mostra segni di paura e/o aggressività durante il test (punteggio 0-2)

Gestione dati Proporzione di cani nel canile che mostrano segni di paura/aggressività verso le persone sconosciute

Figura 2. Reazione verso persone, test breve

Comportamento del valutatore mentre svolge il test breve per valutare la reazione del cane verso le persone: step 1 (A) in piedi ignorando il cane per 30 secondi; step 2 (B) accovacciato parlando gentilmente al cane per 30 secondi



5.2 Body condition

Tipo di misura Animale

Criterio di benessere Assenza di fame prolungata

Descrizione L'assunzione di cibo dovrebbe permettere all'animale di mantenere un peso corporeo normale, e dovrebbe rispettare il fabbisogno giornaliero necessario a mantenere i cani in forma e sani.

La situazione ideale è quella in cui il valutatore non deve toccare l'animale per definire il Body Condition Score (BCS). Il punteggio dovrebbe essere solamente visivo. L'obiettivo di questo sistema di valutazione di be-

nessere è di individuare animali in una condizione corporea inadeguata. Pertanto, una classificazione semplice in troppo magro, adeguato e troppo grasso sarà sufficiente. Utilizzare il sistema di valutazione del BCS riportato nella **Tabella 5**:




Cosa registrare

Il BCS dell'animale è:

- Troppo magro
- Adeguato
- Troppo grasso

Se non è possibile valutare l'animale a causa della lunghezza del pelo, lasciare la casella bianca.

Tabella 5.

Valutazione	Descrizione	
Troppo magro	Ossa chiaramente visibili (i.e. costole, bacino, vertebre lombari); perdita di massa muscolare, pronunciata rientranza addominale e fossa dei fianchi	
Adeguato	Non c'è eccesso di grasso: fianco segnato quando visto dall'alto, rientranza addominale leggera e visibile quando visto lateralmente	
Troppo grasso	Grasso in eccesso, costole non visibili; depositi adiposi su collo e fianchi; fossa del fianco assente, prominenza dell'addome	



Quadro 6. Esempi di sistema di valutazione del body contition

BOX ID: Esempio 1



BOX ID: Esempio 2



BOX ID: Esempio 3



Cosa registrare

Box ID	ES 1	ES 2	ES 3
Body condition	<input type="checkbox"/> adeguato <input checked="" type="checkbox"/> troppo magro <input type="checkbox"/> troppo grasso	<input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> troppo magro <input type="checkbox"/> troppo grasso	<input type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> troppo magro <input checked="" type="checkbox"/> troppo grasso

Gestione dati Proporzioni di cani in canile che mostrano un BCS inappropriato (troppo magro o troppo grasso) (%)

5.3 Pulizia dell'animale

Tipo di misura Animale

Criterio di benessere Comfort relativo al riposo

Descrizione Il mantello dovrebbe essere pulito e asciutto, libero da urina e feci. La pulizia delle parti del corpo può essere definita come il grado di sporcizia sul corpo. Si dovrà valutare il mantello del cane e cercare parti bagnate o sporche di fango o feci in particolar modo. La valutazione verrà fatta osservando UN solo LATO del cane, assicurandosi che gli animali siano in piedi al momento della valutazione.



Quadro 7. Esempi di sistema di registrazione per la pulizia dell'animale

BOX ID: Esempio 1



BOX ID: Esempio 2



Cosa registrare

Box ID	ES 1	ES 2
Pulizia	<input type="checkbox"/> pulito <input checked="" type="checkbox"/> sporco/bagnato	<input checked="" type="checkbox"/> pulito <input type="checkbox"/> sporco/bagnato

Cosa registrare

- L'animale è pulito
- L'animale è sporco/bagnato (su aree continue o discontinue di un lato del corpo)

Gestione dati Proporzione di cani nel canile che mostrano aree del mantello bagnate o sporche (%)

5.4 Condizione cutanea

Tipo di misura Animale

Criterio di benessere Assenza di ferite

Descrizione L'evidenza di perdita di pelo, lesioni cutanee o infiammazioni anomale, irritazione data da sfregamento, grattamento, mordicchiamento o leccamento sono indicatori di malessere e potrebbero essere correlate sia ad un ambiente inadeguato come ad un problema clinico.

FERITE Comprende soluzioni di continuità ove la cute è tagliata (ferita aperta) o lacerata. Le dermatiti da leccamento rientrano in questa categoria. Verranno considerati sia i graffi (penetrazione superficiale dell'epidermide) sia le ferite aperte (penetrazione dei tessuti muscolari). Le ferite verranno registrate solamente se sono recenti (sanguinanti), o con infezione e di dimensioni superiori a 2 cm. Cicatrici e ferite rimarginate non dovranno essere prese in considerazione.

ALOPECIA Normalmente si caratterizza con estese aree cutanee senza pelo. Registrare la presenza di alopecia o di dermatiti estese.

RIGONFIAMENTO Caratterizzato da un rigonfiamento anormale ed evidente di una porzione del corpo, può essere causato da infezioni o ascessi. Registrare la presenza di rigonfiamenti.



ECTOPARASSITI I cani sono suscettibili a diversi parassiti. I più comuni, tra cui zecche, pulci ed acari, possono fungere da vettori per diversi agenti infettivi, inclusi quelli zoonotici, essendo quindi di interesse rilevante sia da un punto di vista medico che veterinario. Trattamenti te-

rapeutici e profilattici mirati ed efficaci possono essere pianificati nei canili per minimizzare le infestazioni. Un elevato numero di animali in cui si registri la presenza di ectoparassiti visibili, o lesioni cutanee dovute dalla loro infestazione, possono essere indice di malessere ol-

Quadro 8. Esempi di sistema di registrazione della condizione cutanea

BOX ID: Esempio 1



BOX ID: Esempio 2



BOX ID: Esempio 3



BOX ID: Esempio 4



Cosa registrare

Box ID	ES 1	ES 2	ES 3	ES 4
Condizione cutanea	<input type="checkbox"/> ferite	<input type="checkbox"/> ferite	<input checked="" type="checkbox"/> ferite	<input type="checkbox"/> ferite
	<input checked="" type="checkbox"/> alopecia	<input type="checkbox"/> alopecia	<input type="checkbox"/> alopecia	<input type="checkbox"/> alopecia
	<input type="checkbox"/> rigonfiamenti	<input checked="" type="checkbox"/> rigonfiamenti	<input type="checkbox"/> rigonfiamenti	<input type="checkbox"/> rigonfiamenti
	<input type="checkbox"/> ectoparassiti	<input type="checkbox"/> ectoparassiti	<input type="checkbox"/> ectoparassiti	<input checked="" type="checkbox"/> ectoparassiti
	<input type="checkbox"/> assenza di problemi cutanei	<input type="checkbox"/> assenza di problemi cutanei	<input type="checkbox"/> assenza di problemi cutanei	<input type="checkbox"/> assenza di problemi cutanei



tre che di una profilassi inadeguata. Le zecche (in particolare gli adulti), le pulci e le loro feci possono essere facilmente identificate anche da un controllo visivo. Una infestazione di pulci o acari può anche essere associata ad un grattamento frequente da parte del cane.

Ricorda La condizione cutanea deve essere valutata osservando UN solo LATO del corpo del cane. Una ferita più piccola di 2 cm e/o cicatrizzata non deve essere registrata.

Cosa registrare

- Presenza di ferite visibili
- Presenza di aree con alopecia
- Presenza di rigonfiamenti
- Evidenza di ectoparassiti
- Assenza di problemi cutanei

Se il cane non presenta problemi cutanei, segnare la risposta "assenza di problemi

cutanei", se invece l'animale non si riesce ad osservare perché, per esempio, è accucciato o è dentro la cuccia verrà lasciata la casella bianca.

Gestione dati Proporzione di cani nel canile che mostrano alterazioni cutanee, sul totale dei cani osservati (%)

5.5 Zoppia

Tipo di misura Animale

Criterio di benessere Assenza di ferite

Descrizione La zoppia si definisce come l'incapacità di utilizzare uno o più arti in modo normale. Osservare casi di zoppia, può suggerire la presenza di ferite alle zampe o altri problemi che sono causa di dolore. I cani devono essere osservati mentre camminano.

Cosa registrare

0- l'animale non mostra zoppia

Quadro 9. Esempi di sistema di registrazione per la zoppia

BOX ID: Esempio 1



BOX ID: Esempio 2



Cosa registrare

Box ID	ES 1			ES 2		
Zoppia	<input type="checkbox"/> 0	<input checked="" type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input checked="" type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2



1- l'animale è zoppo ma comunque in grado di camminare

2- il cane è gravemente azzoppato, quasi incapace di camminare solo

Un cane con una zampa amputata chirurgicamente riceverà un punteggio pari a 0 se l'amputazione non compromette lo stato di salute del cane. Un'amputazione ben rimarginata (senza lesioni o monconi infetti) è generalmente ben tollerata dall'animale, che si adatta facilmente.

Diversamente, invece, un cane con una zampa amputata con anche leggere complicazioni riceverà un punteggio pari a 1. Se il valutatore non è in grado di osservare l'animale in piedi o mentre cammina, lascerà la casella bianca.

Gestione dati

Proporzione di animali con zoppia sul totale valutato in canile (%)

Proporzione di animali con zoppia grave sul totale valutato in canile (%)



6 Campionamento e informazioni pratiche



La sezione che segue include pratiche schede di registrazione che possono essere stampate e compilate dai valutatori durante le visite ai canili.

Per aiutare l'utilizzatore nel processo di preparazione, viene fornito di seguito uno schema per punti dell'ordine da seguire per svolgere la valutazione di un canile.

La **Tabella 6** riporta un riassunto delle misure incluse nelle cinque schede che seguono (Schede 1-5) ed una stima approssimativa delle tempistiche necessarie a svolgere le varie registrazioni.

6.1 Ordine da seguire per svolgere la valutazione

1. Contattate il gestore del canile per spiegare lo scopo della visita e per prendere un appuntamento. Approfittate di questa occasione per chiedere quanti cani sta



attualmente ospitando in canile, permettendo così di stimare già il numero di animali da osservare (basandosi sulla **Tabella 1**) e di stampare un numero sufficiente di schede. Inoltre, chiedetegli se vi sia disponibilità di recuperare delle informazioni dai registri del canile (e.g. tassi di mortalità), potete anche spedire una mail con le informazioni richieste, risparmiando tempo al momento della visita.

2. Una volta al canile, iniziate a compilare le informazioni generali che trovate nel *Questionario gestionale* (Scheda 1). Se il gestore (o un'altra persona competente) è disponibile, compilate la sezione rimanente della Scheda 1. Chiedete contemporaneamente una piantina della struttura; se questa non è disponibile, disegnatene uno schizzo voi stessi copiando una piantina esistente, oppure fate un tour veloce della struttura abbozzando la posizione dei box che vedete.
3. Prendetevi un paio di minuti per definire il numero di box da selezionare, e la loro posizione casuale all'interno del canile (come mostrato nel Quadro 1), e quanti animali in ogni box (da 1 a 3) sia necessario valutare. Preparate tutto il materiale necessario per la valutazione (cartellina con le schede nell'ordine corretto, penna, timer) e registrate l'ora di inizio (in fondo alla Scheda 1).
4. Posizionatevi di fronte al primo box da valutare (2 metri circa dalla rete) ed iniziate a registrare le informazioni richieste nella *Checklist strutturale* (Scheda 2). I parametri che non possono essere registrati dall'esterno (e.g. misurazione del box), potranno essere presi in un secondo momento entrando nel box.
5. Senza cambiare posizione, prendete la scheda *Misurazioni a livello di box* (Scheda 3) e osservate tutti gli animali nel box per un minuto. Alla fine del minuto, registrate tutte le misure richieste tranne la presenza di comportamenti anormali, che verranno registrati in un secondo momento.
6. Scegliete casualmente un numero di cani all'interno del box (sulla base della pianificazione iniziale) ed iniziate ad osservare un cane alla volta. Per ogni cane, compilate le informazioni richieste nella scheda *Valutazione individuale* (Scheda 4). Seguite la procedura del test breve descritta nel paragrafo 5.1 per valutare la reazione alle persone.
7. Una volta completati tutti i punti descritti (tempo stimato tra i 5 e 9 minuti/box), registrate la presenza o assenza di animali che mostrano un comportamento anormale (come da definizioni del paragrafo 4.7). Se necessario (per il rilevamento di alcune misurazioni strutturali, o se il numero di animali nel box è superiore a 5) il valutatore può entrare nel box per completare la valutazione.
8. In seguito, prendete il *Profilo di stato emotivo* (Scheda 5) e definite quanto secondo voi ognuno degli aggettivi elencati descrive gli animali ospitati in quel box. Nonostante questa misura debba essere presa a livello di box, per comodità, verrà registrata in seguito al completamento delle misure individuali.



9. A questo punto, posizionatevi di fronte al secondo box da osservare, e ricominciate i passaggi dal Punto 4.
10. Una volta che tutti i box da campionare sono stati valutati, registrate la fine della valutazione (in fondo alla Scheda 1).

Tabella 6.

Schema delle misure di benessere incluse nelle schede di registrazione (Schede 1-5) con indicazioni sul livello di campionamento, e sul tempo approssimativo necessario a svolgere le valutazioni.

Misure	Campionamento	Tempo approssimativo
1. Questionario gestionale <ul style="list-style-type: none"> - Informazioni generali - Confinamento sociale - Esercizio - Training e riabilitazione - Chirurgia/controllo dolore - Mortalità - Alimentazione 	Scheda 1 Livello canile Completare con aiuto del gestore	15 min/canile
2. Checklist strutturale <ul style="list-style-type: none"> - Spazio disponibile - Sicurezza del ricovero - Materiale di riposo - Approvvigionamento acqua 	Scheda 2 Livello box Registra da fuori/dentro al box	2 min/box
3. Misure a livello di box <ul style="list-style-type: none"> - Riparo da agenti atmosferici - Termoregolazione - Comportamenti anormali - Segni di diarrea - Tosse - Segni di sofferenza 	Scheda 3 Livello box Registra da fuori al box	1 min/box
4. Valutazione individuale <ul style="list-style-type: none"> - Body condition - Pulizia animale - Condizione cutanea - Zoppia - Reazione verso persone 	Scheda 4 Livello individuale Registra da fuori/dentro al box	2 min/animale
5. Profilo stato emotivo a livello di box <ul style="list-style-type: none"> - Stato emotivo - Livello di abbaio 	Scheda 5 Livello box Registra da fuori al box	1 min/box



Riferimenti bibliografici



1. Beerda B., Schilder M.B.H., van Hooff J.A.R.A.M., de Vries H.W. & Mol J.A. 2000. Behavioural and hormonal indicators of enduring environmental stress in dogs. *Animal Welfare*, **9**, 49-62.
2. Beesely C.H. & Mills D.S. 2010 Effect of kennel door design on vocalization in dogs. *Journal of Veterinary Behavior*, **5** (1), 60-61.
3. Cohen J. 1968. Weighted kappa: nominal scale agreement with provision for scaled disagreement or partial credit. *Psychol Bull*, **70**, 213-220.
4. Courboulay V., Meunier-Salaün M.C., Edwards S.A., Guy J.H. & Scott K.A. 2009. Repeatability of abnormal behaviour. In Forkman B., Keeling L. Ed. Assessment of Animal Welfare Measures for Sows, Piglets and Fattening Pigs. UK, School of City and Regional Planning, Cardiff University, p. 131-140.



5. Döring D., Roscher A., Scheipl F., Küchenhoff H. & Erhard M.H. 2009. Fear-related behaviour of dogs in veterinary practice. *Vet J*, **182**, 38-43.
6. European Union. Directive 2010/63/UE on the protection of animals used for scientific purposes. Annex III, section B(4).
7. Fleiss J.L. 1971. Measuring nominal scale agreement among many raters. *Psychological Bulletin*, **76**, 378-382.
8. Barrera G., Jakovcevic A., Elgier A.M., Mustaca A. & Bentosela M. 2010. Responses of shelter and pet dogs to an unknown human. *Journal of Veterinary Behavior*, **5**, 339-344.
9. Hewson C.J., Hiby E.F. & Bradshaw J.W.S. 2007. Assessing quality of life in companion and kennelled dogs: a critical review. *Animal Welfare*, **16**, 89-95.
10. Hiby E.F., Rooney N.J. & Bradshaw J.W.S. 2007. Behavioural and physiological responses of dogs entering re-homing kennels. *Physiology & Behavior*, **89**, 385-391.
11. Hubrecht R.C. 2002. Comfortable quarters for dogs in research institutions. In Reinhardt V., Reinhardt A. Ed. *Comfortable Quarters for Laboratory Animals*, 2nd edition, Animal Welfare Institute, Washington DC, USA, pp. 56-64.
12. Landis J.R. & Kock G.G. 1977. The measurement of observer agreement for categorical data. *Biometrics*, **33**, 159-174.
13. Mendl M., Burman O.H.P., Parker R.M.A. & Paul E.S. 2009. Cognitive bias as an indicator of animal emotion and welfare: Emerging evidence and underlying mechanisms. *App Anim Behav Sci*, **118**, 161-181.
14. Rooney N.J., Gaines S.A. & Bradshaw J.W.S. 2007. Behavioural and glucocorticoid responses of dogs (*Canis familiaris*) to kennelling: investigating mitigation prior to habituation. *Physiology & Behavior*, **92**, 847-854.
15. Taylor K.D. & Mills D.S. 2007. The effects of the kennel environment on canine welfare: a critical review of experimental studies. *Animal Welfare*, **16**, 435-447.
16. Titulaer M., Blackwell E.J., Mendl M. & Casey R.A. 2013. Cross sectional study comparing behavioural, cognitive and physiological indicators of welfare between short and long term kennelled domestic dogs. *App Anim Behav Sci*, **147**, 149-158.
17. Stephen J.M. & Ledger R.A. 2005. An Audit of behavioural indicators of poor welfare in kennelled dogs in the United Kingdom. *J Appl Anim Wel Sci*, **8**, 79-95.
18. Valsecchi P., Barnard S., Stefanini C. & Normando S. 2011. Temperament test for re-homed dogs validated through direct behavioral observation in shelter and home environment. *Journal of Veterinary Behavior*, **6**, 161-177.
19. Walker J., Dale A., Waran N., Clarke N., Farnworth M. & Wemelsfelder F. 2010. The assessment of emotional expression in dogs using a Free Choice Profiling methodology. *Animal Welfare*, **19**, 75-84.
20. Welfare Quality®. 2009. Welfare Quality assessment protocol for



- pigs (sows and piglets, growing and finishing pigs). Welfare Quality® Consortium, Leystad, Netherlands.
21. Yeates J.W. & Main D.C.J. 2008. Assessment of positive welfare: a review. *Vet J*, **175**, 293-300.





**SHELTER
QUALITY**